

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



KGG 119 - SMALTO VERDE ANTICO

Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 1 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: KGG 119 - SMALTO VERDE ANTICO

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Uso ceramico

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **REIMBOLD & STRICK ITALIA, S.R.L.**

Indirizzo: Via Ghiarola Nuova, 80
Città: 41042 Fiorano Modenese
Provincia: Modena (Italy)
Telefono: +39 0536 926.978
Fax: +39 0536 926.994
E-mail: MSDS@reimboldstrick.it
Web: www.reimboldstrick.it

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0536 926.978 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-18:00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Pericolo supplementare:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma del regolamento (CE) No. 1272/2008, con assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, o classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. CAS: 554-13-2	Carbonato di litio	>=2.5% <5%	Acute Tox. 4, H302 - Eye Irrit. 2, H319	-
N. CAS: 513-77-9 N. Registrazione: 01-2119489177-25-XXXX	Barium carbonate	>=2.5% <5%	Acute Tox. 4, H302	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



KGG 119 - SMALTO VERDE ANTICO

Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 2 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Per la composizione e il tipo di sostanze presenti nel prodotto, non ci sono avvertenze speciali.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

In caso di ingestione accidentale, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. **MAI** provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi, come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo le dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile qualsiasi scarico.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



KGG 119 - SMALTO VERDE ANTICO

Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 3 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede una gestione speciale, si consigliano le seguenti misure generali:

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non necessita di misure particolari di conservazione.

Come condizioni di conservazione generale si raccomanda di evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.

Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)..

7.3 Usi finali specifici.

Nessuno.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite di esposizione professionale.

Altri componenti con valori limite di esposizione, che devono essere controllati sul posto di lavoro:

Nome	Note	TLV/TWA(ACGIH)
Polveri	Totali	10 mg/mc
	Frazione respirabile	3 mg/mc

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE:	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	10 (mg/m3)
	DNEL (General population)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	9,64 (mg/m3)
	DNEL (Workers)	Inhalation, Acute, Systemic effects	30 (mg/m3)
	DNEL (General population)	Inhalation, Acute, Systemic effects	28,92 (mg/m3)
	DNEL (Workers)	Dermal, Long-term, Systemic effects	64,3 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Dermal, Long-term, Systemic effects	64,3 (mg/kg bw/day)

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



KGG 119 - SMALTO VERDE ANTICO

Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 4 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

	DNEL (Workers)	Dermal, Acute, Systemic effects	100 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Dermal, Acute, Systemic effects	50 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Orale, Long-term, Systemic effects	6,43 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Orale, Acute, Systemic effects	19,23 (mg/kg bw/day)
Barium carbonate N. CAS: 513-77-9 N. CE:	DNEL (Workers)	Orale, Long-term, Systemic effects	6,9 (mg/m3)
	DNEL (General population)	Orale, Long-term, Systemic effects	2,1 (mg/m3)
	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Local effects	0,72 (mg/m3)
	DNEL (General population)	Inhalation, Long-term, Local effects	0,12 (mg/m3)
	DNEL (Workers)	Dermal, Long-term, Systemic effects	41 (mg/kg bw/d)
	DNEL (General population)	Orale, Long-term, Systemic effects	3,5 (mg/kg bw/d)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Livelli di concentrazione PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE:	PNEC aqua (Fresh water)	9 (mg/L)
	PNEC aqua (Marine water)	0,9 (mg/L)
	PNEC aqua (intermittent releases)	0,3 (mg/L)
	PNEC sediment (Fresh water)	35,2 (mg/kg sediment dw)
	PNEC sediment (Marine water)	3,52 (mg/kg sediment dw)
Barium carbonate N. CAS: 513-77-9 N. CE:	Fresh water	0,115 (mg/L)
	STP	62,2 (mg/L)
	Sediment (freshwater)	600,4 (mg/kg)
	Soil	207,7 (mg/kg)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi sull'ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	Usa ceramico
Protezione respiratoria:	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione delle mani:	
DPI:	Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto.
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420



-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



KG 119 - SMALTO VERDE ANTICO

Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 5 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.				
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.				
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:					
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.					
Protezione della pelle:					
DPI:	Abbigliamento di protezione.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.				
Norme CEN:	EN 340				
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.				
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.				

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Polvere o granuli inodore di colore caratteristico

Colore: N.D./N.A.

Odore: N.D./N.A.

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: N.D./N.A.

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Ebollizione: N.D./N.A.

Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A.

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limite inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limite superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 2,824 g/cm³

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: Insolubile

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A.

Proprietà ossidanti: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.

Scintillazione: N.D./N.A.

Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGG 119 - SMALTO VERDE ANTICO



Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 6 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE:	Orale	LD50	Rat	525 mg/kg
	Cutanea	LD50	Rat	> 2000 mg/kg
	Inalazione	LC50	Rat	> 2.17 mg/L (4 h)
Barium carbonate N. CAS: 513-77-9 N. CE:	Orale	LD50	Rat	1690 mg/kg
	Cutanea	LD50	Rat	>2000 mg/kg
	Inalazione			

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscele:

ATE (Orale) = 5.102 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



KGG 119 - SMALTO VERDE ANTICO

Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 7 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE:	Pesci	LC50	Oncorhynchus	30.3 mg/L (96 h) [1]
		NOEC	mykiss Brachydanio rerio	17.35 mg/L (34 d) [2]
		[1] OECD 403 [2] OECD 210		
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	33.2 mg/L (48 h) [1]
		NOEC	Daphnia magna	9 mg/L (21 d) [2]
		[1] OECD 202 [2] OECD 211		
	Piante acquatiche	EC50	Desmodemus subspicatus	400 mg/L (72 h) [1]
		NOEC	Desmodemus subspicatus	50 mg/L (3 d) [2]
		[1] OECD 201 [2] OECD 201		

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo delle sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE:	-6,19	-	-	Molto basso
Barium carbonate N. CAS: 513-77-9 N. CE:	-1,32	-	-	Molto basso

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

-Continua alla prossima pagina.-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGK 119 - SMALTO VERDE ANTICO



Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 8 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono essere manipolati ed eliminati in accordo con le legislazioni locali/nazionali vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e per lo smaltimento del prodotto vedere il punto 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Nome di spedizione ONU.

Descrizione:

ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)

Contenuto di COV (p/p): 0 %

Contenuto di COV: 0 g/l

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non è soggetto al procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



KGG 119 - SMALTO VERDE ANTICO

Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017

Pagina 9 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nel punto 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 [Oral] : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2

Si raccomanda l'utilizzo del prodotto per gli usi previsti.

Informazioni di inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) USA:

N. CAS	Nome	Stato
554-13-2	Carbonato di litio	Registrata
513-77-9	Barium carbonate	Registrata

Valutazione del rischio di sistema NFPA 704:



Health hazard: 0 (Normal Material)

Flammability: 0 (Will not burn)

Reactivity: 0 (Stable)

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

KGK 119 - SMALTO VERDE ANTICO

Versione: 1

Data di revisione: 03/04/2017



Pagina 10 di 10

Data di stampa: 03/04/2017

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale della legislazione vigente e sulle attuali conoscenze.

Essa fornisce una guida sugli aspetti di salute, sicurezza e ambientali del prodotto e non deve essere considerata come garanzia di prestazioni tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, senza prima aver fatto riferimento al fornitore ed aver ottenuto istruzioni d'uso scritte. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente è il Datore di Lavoro che prende in considerazione le informazioni contenute nel presente documento per effettuare la valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro.